

## La ragione che da Marsango alla ...

La ragione che da Marsango alla statale Valsugana sia stato individuato un tracciato diverso rispetto a quello dell'ex ferrovia si spiega con il fatto che questa attraversa l'abitato di Pieve di Curtarolo, che negli ultimi trent'anni ha avuto una espansione edilizia da non rendere compatibile la presenza di una camionabile.

Per la storia è giusto attribuire all'arch. Piccinato, che da tutta la sinistra fu considerato come il massimo esponente dell'urbanistica italiana, il merito di aver individuato in questo tracciato ferroviario l'opportunità per la sua trasformazione in percorso camionabile. Infatti fu proprio nel 1968, quando era incaricato della **variante** generale al piano regolatore di Padova, che si preoccupò di indicare le linee guida della viabilità principale di tutta la Provincia.

Se sui tracciati per l'orbitale si possono esprimere molte motivate riserve, specie quando viene proposto di attraversare il territorio del Tavello a nord di Limena, diverso è il caso di questa strada che verrebbe a collocarsi in posizione intermedia fra la tangenziale nord di Padova e la strada statale Vicenza - Cittadella - Castelfranco - Treviso.

L'affermazione che questa nuova camionabile determina un aumento del traffico su gomma, è una palese sciocchezza. E' vero semmai che lo sottrae a tutta la viabilità minore del territorio a nord di Padova, che è percorsa in modo indiscriminato e improprio da mezzi pesanti indotti da insediamenti produttivi sorti in tutti i Comuni con una visione localistica e senza scrupoli per le inevitabili conseguenze sulle zone contermini.

Mi permetto di sottolineare che non si rimedia a questa situazione solo promuovendo piste ciclabili per il tempo libero, ma controllando con più attenzione le scelte urbanistiche e operando per impedire, come finora non si è fatto, che la viabilità statale e provinciale perda la sua funzione di collegamento rapido fra i centri per una lenta ma continua utilizzazione edificatoria delle aree agricole marginali.

La nuova strada, che dovrebbe collegare la Valsugana con la statale del Santo, va vincolata come extra urbana C1 cioè senza accessi diretti, affinché non sia l'occasione per ulteriori speculazioni edilizie.

Mario Battaliard